

NUMERO 14 - serie V - anno XXX

11 APRILE 2025

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



LA RINASCITA DEL GIARDINO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Sviluppo&Coesione,
Agenda di Torino**

**Corso per
amministratori
under35**



**Pronti per
il Salone del Libro
a maggio**

PRIMO PIANO

Sviluppo e coesione, verso l'Agenda di Torino 3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Comitato sicurezza a Chivasso 4
 Palazzo Cisterna, il giardino ritrovato 6
 Pronti per il Salone del Libro a maggio 10

#SCUOLECITTAMETROTO

PNRR: conclusi i lavori al Liceo di

Bussoleno 12
 Salute mentale e scuola con Nuove F-orme 13

VIABILITÀ

Sp 73 tra Borgofranco e Nomaglio, verso la riapertura 15
 #StradeCittaMetroTO 16
 Incrementare la sicurezza sulla Sp 15 18
 Richiesti interventi sulla Sp 182 a Vallo 19
 Allargare la Sp 32 della Valle di Viù? 20

Sp 125, interventi per Revigliasco 21

EVENTI

A scuola di politica per under 35 22
 Appuntamenti di aprile sul territorio 24

TORINOSCIENZA

Una mostra al Museo della Frutta 30

#lafotodellasettimana



Esce una nuova Guida di Canavese2030

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba e Jacopo Marziale **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Sviluppo e coesione, verso l'Agenda di Torino

Stefano Lo Russo, sindaco della Città metropolitana di Torino e del Comune di Torino, annuncia l'incontro che il 17 aprile si terrà nella sede di corso Inghilterra 7 tra il vicepresidente della Commissione europea Raffaele Fitto e i sindaci dei Comuni capoluogo.

“Il 17 aprile verrà il vicepresidente Fitto a Torino: abbiamo organizzato come Anci un incontro con tutti i sindaci dei Comuni capoluogo per discutere insieme della situazione dei Fondi di sviluppo e coesione. Siamo a metà della programmazione ed è necessario fare il punto sulla programmazione fino al 2027 avviando qualche ragionamento anche sulla prossima agenda” spiega il sindaco intenzionato a lanciare l'Agenda di Torino, vera e propria agenda urbana con le priorità delle città italiane per fare in modo che diventino priorità della Commissione europea nella futura programmazione.

Il sindaco Lo Russo è ben consapevole della fase estremamente complessa per l'Unione europea, ma non intende rinunciare alle risorse già stabilite nel bilancio dell'Ue per lo sviluppo e la coesione.

**L'Agenda per le Città:
le proposte dei Sindaci**

**GIOVEDÌ 17 APRILE | CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CORSO INGHILTERRA, 7 - TORINO**

All'incontro con il Vicepresidente Esecutivo della Commissione europea parteciperanno i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia, di Regione e di Città Metropolitana. Sarà l'occasione per un confronto per presentare proposte e priorità per la Politica di Coesione e per i programmi europei che mettano al centro un nuovo protagonismo dei Sindaci.

09.30 Saluti istituzionali
DAVIDE GILARDINO, Presidente ANCI Piemonte e Sindaco di Ronsecco
DONATO CAFAGNA, Prefetto di Torino
ALBERTO CIRIO, Presidente Regione Piemonte

Introduce e modera
STEFANO LO RUSSO, Sindaco di Torino e Vicepresidente ANCI

Relazione
RAFFAELE FITTO, Vicepresidente Esecutivo della Commissione europea

Interventi programmati
MARCO FIORAVANTI, Sindaco di Ascoli Piceno e Presidente Consiglio nazionale ANCI
MARIA LUISA FORTE, Sindaco di Campobasso e delegata ANCI mezzogiorno e politiche per la coesione territoriale
MATTEO LEPORE, Sindaco di Bologna e Coordinatore dei Sindaci metropolitani
GIACOMO POSSAMAI, Sindaco di a Vicenza e Coordinatore dei Sindaci Capoluogo di Provincia
DANIELE SILVETTI, Sindaco di Ancona e Vicepresidente Vicario ANCI

Interventi dei Sindaci

Conclusioni
GAETANO MANFREDI, Presidente ANCI e Sindaco di Napoli

13.00 Fine lavori e light lunch

Carla Gatti

Comitato sicurezza a Chivasso

La Città di Chivasso con il sindaco Claudio Castello ha ospitato martedì 8 aprile la riunione del Comitato ordine e sicurezza convocato dal Prefetto di Torino Donato Cafagna, che periodicamente si riunisce in città del territorio per esaminare le problematiche locali a diretto contatto con gli amministratori della zona, Sindaci, rappresentanti delle Forze dell'ordine e delle realtà sociali, economiche e sindacali.

E' stato il terzo incontro di prossimità, dopo Ivrea e Chieri, voluto dal Prefetto per dare concretamente un segnale di vicinanza al territorio. A Chivasso si è esaminato il tema del sottopasso ferroviario, chiuso di notte per contrastare episodi di microcriminalità: il prefetto ha assicurato controlli mirati, in collaborazione con Rfi.

La Città metropolitana di Torino è intervenuta con la presenza del vicesindaco Jacopo Suppo.

“La scelta di venire e di incontrare sul territorio i Sindaci e i rappresentanti delle associazioni di categoria è un'esigenza - ha affermato il Prefetto - poiché questa è una provincia complessa nella sua globalità territoriale. Occorre sviluppare azioni che partano dall'ascolto del territorio fino a delineare una strategia condivisa per garantire un livello di sicurezza e di qualità della vita adeguati ai cittadini, oltre a garantire le condizioni per un continuo sviluppo economico del territorio”.

Sono stati indicati precisi obiettivi da perseguire in questa attività di confronto a partire dalla ricerca di uno strumento che permetta lo scambio d'informazioni sulla sicurezza, protocolli di



attivazione delle Forze dell'ordine, implementazione dell'interscambio di informazioni tra Polizie Locali da un lato e Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, interventi per la sicurezza della circolazione stradale, rafforzamento delle misure di sicurezza nelle stazioni con la collaborazione con RFI, iniziative anti abusivismo commerciale e anticontraffazione. Altri aspetti oggetto di approfondimento sono stati quelli relativi ai pascoli abusivi e alla gestione dei beni confiscati. Il Prefetto ha poi richiamato l'attenzione sul fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata, quale emerge anche dalle numerose interdittive emesse nel 2024 dalla prefettura di Torino, nei confronti di imprese riconducibili a gruppi economici contigui alla 'ndrangheta e alla mafia.

c.ga.



Palazzo Cisterna, il giardino ritrovato

Il giardino di Palazzo Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino, è un luogo del cuore, con un fascino speciale. Un giardino storico, così come il palazzo, le cui tracce risalgono alla fine del '600: la Città metropolitana di Torino gli ha voluto dedicare l'attenzione che meritava.

È terminato nei giorni scorsi un impegnativo cantiere di restauro che ha avuto un costo importante (350mila euro di risorse proprie della Città metropolitana) e si è focalizzato sulla conservazione del palinsesto, dalla sua conformazione originaria fino alle interpretazioni più recenti.

Giovedì 10 aprile il sindaco della Città metropolitana e della Città di Torino Stefano Lo Russo ha simbolicamente tagliato il nastro e restituito il giardino alla comunità.



Il progettista Marco Ferrari e le maestranze di SECAP, cui sono stati affidati i lavori, hanno collaborato per recuperare e conservare gli elementi e i caratteri che sono un aspetto fondamentale dell'impianto irregolare di un giardino del secondo Ottocento: si è voluto preservare sia il disegno ottocentesco, già restaurato negli anni '90, sia la fontana circolare centrale e il percorso in pietra di Luserna; sono stati restaurati i vialetti in ghiaia e in pietra e i cordoli, sono stati adeguati gli impianti di irrigazione e di illuminazione, sono state installate nuove panchine. Non si è trascurata l'analisi di tutti gli elementi arborei, con la messa a dimora di nuovi esemplari.

“Passeggiate in questo giardino come in un museo en plein air” è stato l'invito del sindaco ai cittadini. “Troverete La maternità di Edoardo Rubino, scultura in marmo bianco che per anni ha accolto bambini e madri dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia e la Maternità di corso Giovanni Lanza a Torino. Troverete anche sculture che Marco Segantin ha collocato espressamente per questo giardino, degli artisti Porta e Murri” ha aggiunto.

Ora che il recupero del giardino storico è terminato, parte il progetto di restauro dell'intero Palazzo Cisterna. Un altro anno di grande impegno per ritrovare un importante gioiello di storia, arte e cultura della nostra città, in collaborazione con il Centro del restauro di Venaria. “Ci tengo a sottolineare che daremo una speciale attenzione alla Biblioteca di storia e cultura del Piemonte: verrà ampliata, i preziosi fondi saranno ricollocati e ci sarà una sala lettura proprio affacciata sul giardino. Diventerà un luogo vivo e vissuto per studiosi e studenti” ha aggiunto Lo Russo.

Il giardino resta aperto sette giorni su sette dalle 9 alle 21 ed è presidiato: “Abbiatene cura” l'invito rivolto dal Sindaco alla comunità.

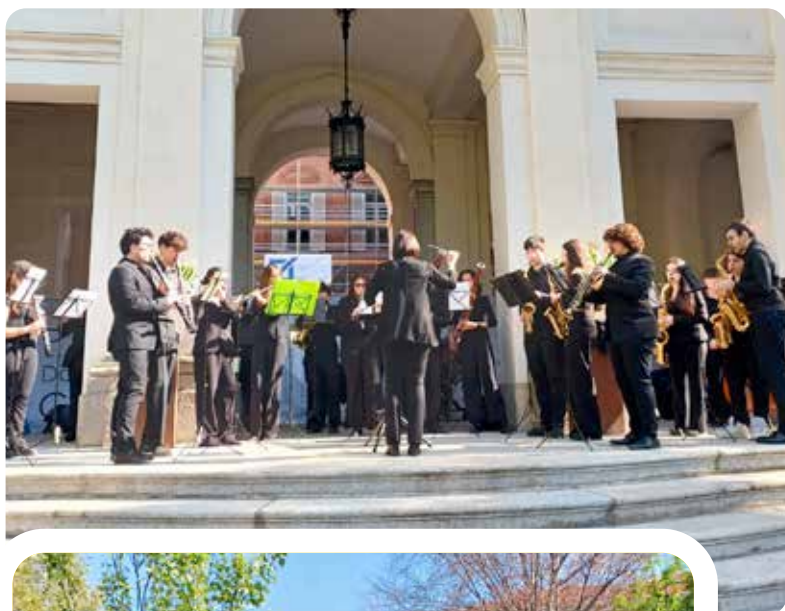
La cerimonia della restituzione è stata accompagnata dalle note dell'Orchestra del Liceo classico Cavour e dalle coreografie del Gruppo storico in costume dei Principi di Reano.

“Contribuire alla restituzione alla comunità del giardino storico di Palazzo Cisterna è stato per noi motivo di grande orgoglio” commenta Giuseppe Provisiero, amministratore unico di SECAP, la ditta incaricata dell'intervento di recupero e restauro da parte della Città metropolitana di Torino. “Non si è trattato solo di un intervento di riqualificazione architettonica,

ma di cura verso l'identità di Torino: in progetti come questo prende forma il nostro principio del buon costruire, un impegno etico prima ancora che tecnico. Questo giardino è ora pronto per essere nuovamente vissuto e condiviso, nel rispetto della sua bellezza e del suo passato”.

c.ga.









Il Salone Internazionale del Libro arriva alla trentasettesima edizione: ulteriore tappa di un percorso che, anno dopo anno, appuntamento dopo appuntamento, ha visto consolidarsi sempre di più la relazione profonda tra il nostro territorio e una realtà capace di diffondere letteratura e cultura. La costante crescita del numero dei visitatori, edizione dopo edizione, è motivo di particolare orgoglio: sono sempre di più gli affezionati del Salone del Libro, che risponde al bisogno, sempre più profondo, di uno spazio, un luogo e un momento dedicati alla cultura, proiettati verso il futuro e verso una concezione inclusiva, plurale, uno spazio capace di accogliere, con la sua proposta culturale e le sue tantissime iniziative sul territorio, le più diverse idee e visioni.

La cultura, vero cuore pulsante della manifestazione, è oggi più che mai un punto fondamentale del discorso pubblico, da rivolgere in particolar modo alle nuove generazioni. Una platea che guarda al domani, come fa il Salone da sempre, anche attraverso il tema di questa edizione, "Le parole tra noi leggere", omaggio all'incontro con l'altro, con noi stessi e con il mondo, che avviene attraverso la parola.

La scorsa edizione ha segnato l'apertura di un nuovo capitolo per il Salone con la guida della direttrice Annalena Benini, che ha proseguito sulla strada della crescita costante e del consolidamento di uno dei grandi momenti culturali del nostro Paese, aperto, inclusivo, adatto a favorire il dialogo, il confronto e lo scambio, cifre che lo caratterizzano in piena sintonia con la nostra città e il nostro territorio.

Anche quest'anno la Città di Torino e la Città metropolitana confermano la loro presenza dal 15 al 19 maggio con uno stand condiviso nel Padiglione 1, proprio accanto all'iconica Torre dei libri di François Confino. La Città metropolitana di Torino dedicherà un'attenzione particolare all'80esimo anniversario della Liberazione, dando voce ai giovani partecipanti al Viaggio della memoria a Cracovia e Auschwitz e ai progetti realizzati nella Valle di Susa e nella Val Pellice. Saranno anche presentati il volume sui cammini della Valle di Susa e le guide del buon vivere in Canavese. Gli studenti di Pinerolo porteranno invece il loro ebook dedicato ai classici latini. La Città di Torino proporrà un palinsesto di oltre trenta appuntamenti, tra i quali l'anteprima del radiogramma di Vinicio Capossela "Sotto il bosco di latte", ispirato a Milk Wood di Dylan Thomas; il dialogo tra Agostino Riitano e Jeffrey Schnapp sulla Candidatura di Torino a Capitale europea della Cultura 2033; la cerimonia di consegna del Premio Nazionale "Nati per Leggere"; la presentazione del progetto territoriale dei quartieri di Aurora e Barriera "Nel cuore del cambiamento"; un incontro dedicato al titolo di "Capitale europea dell'innovazione", ottenuto lo scorso novembre dalla nostra città; la presentazione del libro "Governare le fragilità" con gli autori Garofoli e Mattarella; e un omaggio a Luis Sepúlveda. Sarà come sempre una importante occasione di incontro e di scambio.

Stefano Lo Russo
Sindaco della Città metropolitana e della Città di Torino



PNRR: conclusi i lavori al Liceo di Bussoleno

Sono terminati gli interventi di adeguamento e ripristino nella sede del Liceo "Norberto Rosa" di Bussoleno in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, realizzati dalla Città metropolitana di Torino grazie ai fondi del PNRR.

Il Liceo "Norberto Rosa" è stato oggetto di lavori mirati alla messa in sicurezza antincendio e alla riqualificazione delle reti di scarico delle acque reflue, con un investimento complessivo di 580.000 euro. Gli interventi principali hanno riguardato il ripristino funzionale delle reti di scarico bianche e nere dell'intero complesso scolastico, con un focus particolare sulle aree esterne pertinentziali. Sono stati eseguiti lavori sui pozzetti di ispezione, deviazione e smistamento sia al piano terra che al piano interrato, con la sostituzione di chiusini o dell'intero pozzetto, a seconda delle necessità. Inoltre, è stata realizzata una nuova distinzione dei tracciati delle reti bianche e nere, che confluiscono nelle dorsali principali già allacciate alla rete comunale.

Oltre agli interventi sulle reti di scarico, sono stati eseguiti lavori edilizi finalizzati a migliorare la sicurezza e la fruibilità dell'intero complesso scolastico. È stata realizzata una nuova scala metallica alla marinara per garantire l'accesso in sicurezza alla copertura dell'edificio. Inoltre, è stato sostituito uno dei lucernari situati nell'atrio di distribuzione, con l'obiettivo di migliorarne la sicurezza. La copertura è stata dotata anche di un nuovo parapetto di protezione, per evitare il rischio di cadute dall'alto.

I lavori hanno incluso la sostituzione della pavimentazione danneggiata del laboratorio informatico, situato al primo piano del corpo principale e il rifacimento delle pavimentazioni esterne, in particolare dei camminamenti pedonali e dei marciapiedi.

È stata poi realizzata una nuova scalinata esterna, in prossimità dell'accesso carraio di servizio, per migliorare l'accessibilità al complesso. Infine, è stato sostituito il serramento dell'atrio principale, relativo all'uscita di sicurezza, al fine di migliorare l'efficienza e la sicurezza delle vie di esodo.

Desirée Berinato



Salute mentale e scuola con Nuove F-orme

Si è concluso, all'Istituto di Istruzione Superiore Gobetti Marchesini Casale Arduino di Torino il progetto "Nuove F-orme - Relazioni che curano", che ha affrontato in modo innovativo il tema della salute mentale degli adolescenti, offrendo un supporto concreto agli studenti in carico ai servizi di neuropsichiatria infantile. Il progetto ha coinvolto 20 adolescenti delle scuole superiori del territorio metropolitano, seguiti per disturbi psichici dall'ospedale Regina Margherita. Tutti gli obiettivi previsti sono stati portati a termine: dal sostegno al reinserimento scolastico - attraverso un lavoro di connessione tra scuola in ospedale e scuola sul territorio - alla prevenzione della dispersione scolastica, grazie al rafforzamento dell'educativa specialistica, figura chiave nel raccordo tra studenti, famiglie, insegnanti e servizi sanitari.

Tra le attività realizzate, un percorso di formazione articolato in cinque incontri ha coinvolto educatori e docenti, con il contributo del personale medico dell'OIRM, per fornire strumenti utili alla gestione educativa e alla costruzione di relazioni significative con studenti in difficoltà. I partecipanti hanno condiviso esperienze e buone pratiche in un'ottica di rete e collaborazione.

L'iniziativa, è stata coordina-

ta da Eclectica+, con il contributo della Fondazione CRT e la collaborazione di un'ampia rete di partner: la Città metropolitana di Torino, il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, la Cooperativa Mirafiori e Stranaidea.

Il percorso si è arricchito anche con una serie di incontri rivolti alle famiglie degli adolescenti coinvolti e si è concluso con la realizzazione di un gioco-kit, pensato come strumento pratico e replicabile per affrontare il disagio psicologico tra gli studenti e stimolare il confronto con gli adulti all'interno del contesto scolastico.

"Con il progetto "Nuove F-orme" abbiamo saputo ascoltare, comprendere e agire concretamente per affrontare un fenomeno delicato come il disagio mentale adolescenziale, restituendo ai giovani la fiducia necessaria per vivere al meglio il proprio percorso scolastico e personale. La collaborazione tra istituzioni, scuola e territorio è stata determinante per il successo di questa esperienza, che oggi diventa un modello virtuoso di inclusione e prevenzione", ha dichiarato la consigliera metropolitana delegata all'Istruzione, Caterina Greco.

Desirée Berinato e Zahra Boukachaba



C.A.R.E

Communauté pour aider la résilience des écosystèmes sociaux-sanitaires



CHIALAMBERTO BRENO CON JOELETTE

14 APRILE 2025"nell'ambito delle attività di
montagnaterapia del Progetto C.A.R.E."**PROGRAMMA**

Ritrovo

ore 9,15

Movicentro di Lanzo Torinese

Rientro

ore 15,00/15,30 circa

PRANZO AL SACCO**INFO E PRENOTAZIONI: 3515178015**

Sp 73 tra Borgofranco e Nomaglio, verso la riapertura

A seguito dell'evento franoso che il 6 marzo scorso ha comportato la chiusura della Sp 73 tra Borgofranco d'Ivrea e Nomaglio, esattamente tra il km 2+350 e il km 4+100, la Città metropolitana di Torino ha incaricato di intervenire una ditta specializzata nella messa in sicurezza di versanti.

L'intervento attivato immediatamente ha riguardato la rimozione del materiale caduto sulla sede stradale, ma si è rivelato da subito insufficiente per la riapertura in sicurezza.

Le operazioni di pulizia del versante hanno evidenziato la necessità di provvedere alla rimozione di un blocco di roccia di circa 70 metri cubi in equilibrio instabile.

Si è deciso di procedere alla demolizione meccanica controllata del blocco, ma senza utilizzo di esplosivo, per la vicinanza di abitazioni civili.

È emersa inoltre la necessità di ampliare la zona di verifica delle condizioni del versante, ravvisando in alcuni punti ulteriori danneggiamenti alle reti e alle barriere paramassi presenti. Attività proseguite fino alla fine della settimana scorsa.



Dopo il sopralluogo di un geologo incaricato dalla Città metropolitana di Torino lunedì 7 aprile e dopo i rilievi topografici eseguiti mercoledì 9 si è precisato il quadro degli interventi ancora necessari per una riapertura almeno a senso unico alternato della Sp 73.

Nei prossimi giorni saranno eseguiti il disaggio manuale di rocce di varie dimensioni in equilibrio precario sopra la carreggiata della Provinciale, la collocazione di reti metalliche, la realizzazione di un piccolo rilevato protettivo a lato della carreggiata e la cantierizzazione stradale. Gli operatori e rocciatori incaricati degli interventi lavoreranno nel cantiere a partire da venerdì 11 aprile.

I tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana prevedono che la riapertura della SP 73 a senso unico alternato sarà possibile entro Pasqua.

I rilievi topografici eseguiti mercoledì 9 aprile sono propedeutici alla definizione degli interventi successivi e sarebbero stati incompatibili durante le attività di disaggio.

Gli interventi in corso per la riapertura a senso unico alternato comporteranno una spesa di circa 60.000 euro.

Michele Fassinotti



#StradeCittaMetroT0



A **San Mauro Torinese**, la strada provinciale 590 della Val Cerrina sarà chiusa dalle 7.30 di lunedì 14 aprile alle 18 di venerdì 18 aprile nel tratto compreso tra il km 3+400 e il km 4+300 per un intervento di ripristino dei solai e delle travi del sottopasso nel tratto di entrata al km. 4+250.

A **Valperga**, la strada provinciale 13 di Front è chiusa dal km 22+750 al km 22+850 fino a mercoledì 16 aprile. Si tratta di lavori di sostituzione di una condotta idrica e fognaria. Il percorso alternativo è segnalato sul posto.

Scatti d'autore

In ricordo di Luciano Viotto,
attraverso le sue foto a Chet Baker
nel 1988 a Torino

22 aprile 2025 ore 16

Città metropolitana di Torino

Foyer di corso Inghilterra, 7

Spazio Art Exhibition

Parteciperanno la famiglia di Luciano Viotto,
Lorenza Cattadori di Musica Jazz
e il sassofonista Gianni Denitto.



FINO AL 5 MAGGIO - INGRESSO GRATUITO DALLE 8 ALLE 18,
ESCLUSI I WEEKEND E I FESTIVI

Incrementare la sicurezza sulla Sp 15

Si è parlato della situazione della Strada Provinciale 158 nell'incontro che lunedì 7 aprile, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, ha avuto con il Vicesindaco di Bricherasio, Ilario Merlo, con la Sindaca di Garzigliana, Lidia Alloa, e con il Sindaco di Osasco, Adriano Miglio. L'asse stradale è stato interessato negli anni 2022 e 2023 da un importante intervento di miglioramento della carreggiata nel tratto tra Macello e Garzigliana, molto apprezzato dalle comunità e dagli amministratori locali, perché ha permesso di migliorare le condizioni di sicurezza della S.P. 158 per un tratto di circa 1800 metri che in precedenza aveva una larghezza inferiore a 5 metri e in alcuni punti rendeva difficoltoso l'incrocio tra veicoli che procedevano in direzioni opposte. Il costo dell'opera, interamente a carico della Città metropolitana di Torino, è stato di circa 760.000 euro.

Ora i Comuni di Garzigliana, Osasco e Bricherasio chiedono di proseguire il miglioramento della funzionalità della Provinciale 158, anche solo con un intervento di pavimentazione, diventato urgente per lo stato di ammaloramento

della strada, che presenta buche diffuse. Il Vice-sindaco Suppo e la responsabile della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana hanno assicurato che si valuteranno gli interventi di manutenzione ritenuti necessari e prioritari. Suppo e la dirigente hanno anche comunicato l'avvio di un appalto di pavimentazione, che prevede tra i primi interventi il rifacimento di un tratto della diramazione 1 della Strada Provinciale 161 nel Comune di Bricherasio, tra il km 1+400 e il km 3. Si interviene anche sulla Strada Provinciale 139 tra il km 18+250 e il km 19+769, nel territorio del Comune di Vigone.

Nell'incontro di lunedì 7 aprile si è anche discusso degli accorgimenti per la riduzione della velocità in alcuni tratti della Provinciale 158 che in passato sono stati teatro di incidenti. Non essendo consentita l'installazione di dossi di rallentamento fuori dei centri abitati, la Città metropolitana è impegnata ad implementare la segnaletica nei tratti critici e a valutare insieme ai Comuni quale possa essere la migliore gestione dei dispositivi VeloOK nei centri abitati.

m.fa.



Richiesti interventi sulla Sp 182 a Vallo

La situazione della Strada Provinciale 182 nel territorio del Comune di Vallo Torinese è stata al centro del confronto che lunedì 7 aprile il Vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo, ha avuto con il Sindaco Graziano Bergero. Il primo cittadino di Vallo ha segnalato un inizio di erosione spondale del rio Tronta in prossimità di un ponte della SP 182. Come molte altre, anche l'amministrazione comunale di Vallo chiede alla Città metropolitana di valutare soluzioni per ridurre la velocità di percorrenza nei tratti della viabilità provinciale che si

trovano fuori dal perimetro dei centri abitati. Da parte sua il Comune ha già provveduto ad installare nel centro abitato del capoluogo alcune piattaforme rialzate, a seguito del nullaosta e del parere tecnico positivo da parte degli uffici competenti della Città metropolitana. Il Sindaco Bergero ha inoltre espresso l'apprezzamento per gli interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale realizzati negli anni scorsi dalla Città metropolitana in alcuni tratti ammalorati della Provinciale 182 e ha richiesto il prolungamento di un tratto di protezione laterale in uscita dal centro abitato del capoluogo.

Il primo cittadino auspica inoltre la riasfaltatura e il rinforzo della banchina laterale in alcuni tratti ammalorati della diramazione 03 della SP 182 e la realizzazione di alcune piazzole per facilitare l'incrocio tra i veicoli provenienti in direzione contraria. Il Sindaco Bergero ha richiesto di condividere i provvedimenti da adottare quando vi siano alberature non mantenute che siano limitrofe alla sede stradale provinciale, beninteso in caso di inadempienza da parte dei proprietari privati.

m.f.a.



Allargare la Sp 32 della Valle di Viù?

La Sp 32 della Valle di Viù è stata oggetto di numerosi interventi di allargamento da parte di Città metropolitana di Torino.

Una nuova richiesta in questo senso è arrivata dal Comune di Lemie: lunedì 7 aprile durante l'incontro con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il sindaco e il vicesindaco di Lemie Daniele Gabriele e Giacomo Lisa hanno proposto l'allargamento nel tratto dal km20+300 al km 20+700 garantendo un cofinanziamento da parte dell'Unione montana Alpi Graie.

Saranno necessarie anche operazioni di disaggio e posizionamento di reti.

Intanto procedono secondo il cronoprogramma i lavori per il nuovo ponte a Lemie in località Forno, con un quadro economico di circa 1 milione e 250.000



euro: con l'avanzare dei lavori sarà possibile utilizzare la parte del nuovo ponte realizzata in affiancamento al bailey, consentendo il transito a senso unico alternato.

Il ponte bailey, che garantisce il transito in direzione di Lemie ed Usseglio, sarà poi smontato.

c.ga.



Sp 125, interventi per Revigliasco

Si è parlato degli interventi da programmare per mettere in sicurezza la Provinciale 125, Strada Revigliasco nella toponomastica comunale, nell'incontro che il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto con il Vicesindaco della Città di Moncalieri, Davide Guida, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". Al centro dell'incontro di lunedì 7 aprile, a cui era presente il responsabile della Direzione Viabilità e Trasporti della Città metropolitana, il tema della velocità eccessiva con cui molti conducenti transitano sulla SP 125, un'arteria che assicura il collegamento tra il capoluo-

go comunale e alcune frazioni collinari. Come in numerosi altri casi sulla rete viaria di competenza della Città metropolitana, non è consentita l'installazione di dossi di rallentamento in tratti stradali che non rientrano nella delimitazione dei centri abitati, ma un intervento sulla segnaletica è possibile e può avere effetti positivi. Il Vicesindaco Guida ha anche chiesto all'amministrazione metropolitana un impegno per la risistemazione di alcune fermate del trasporto pubblico locale, per renderle più confortevoli e sicure.

m.f.a.



A scuola di politica per under 35

“Comunità e territori resilienti: formare i giovani a un futuro sostenibile” è il filo rosso di un progetto di formazione rivolto a giovani amministratori e amministratrici per aiutarli a focalizzare il loro impegno sugli obiettivi dell’Agenda per lo sviluppo sostenibile.

Il corso è gratuito grazie al contributo di Regione Piemonte e finanziato con i fondi del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale nell’ambito della terza edizione del bando “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” realizzato dalla Città metropolitana di Torino in partenariato con i Comuni di Avigliana, Chieri, Collegno, Ivrea.

L’appuntamento per la presentazione del progetto è per martedì 15 aprile, nella sede di corso Inghilterra 7.

Gli amministratori under 35 o di nuova nomina che intendono seguire il corso di formazione possono ancora iscriversi compilando il form: <https://bit.ly/comunitaterritorioresilienti>.

Il corso si articola in sei sabati a partire dal 10 maggio e prevede la partecipazione al primo incontro del 15 aprile e ad almeno due degli incontri successivi.

CAMBIAMENTI CLIMATICI, TERRITORI RESILIENTI E COMUNITÀ INCLUSIVE

Martedì 15 aprile, ore 9-16, Torino

L’incontro è aperto a tutti gli amministratori e le amministratrici del territorio. Saluti di Alessandro Sicchiero, consigliere metropolitano all’Ambiente, e Caterina Greco, consigliera metropolitana alle Politiche giovanili.

Interventi dei tecnici della Città metropolitana su “Comunità e Territori resilienti: formare i giovani a un futuro sostenibile” (Monica Tarchi, Giorgio Gianre) e su “Agenda per lo sviluppo sostenibile del territorio” (Claudio Coffano, Valeria Veglia).

Parleranno poi Silvana Dalmazzone, dell’Università di Torino, su “Cambiamento climatico: politiche di mitigazione e adattamento alla scala locale”; Nadia Lambiase, di Mercato Circolare

Società Benefit, su “Economia della ciambella. Per una nuova narrazione economica, ambientale e sociale”; Maria Cristina Caimotto, dell’Università di Torino, su “Non dire mai GR**N! e altre strategie comunicative per raccontare il futuro”; Florencia Andreola, di Sex and city APS, su “Città che si prendono cura del bene comune e delle persone”; Alessandro Maiorca, di ASGI, su “Discriminazioni: come, quando e perché”.

I successivi incontri del corso si svolgeranno:

Sabato 10 maggio, ore 10-17, Collegno
CAMBIAMENTO CLIMATICO E RESILIENZA URBANA E RURALE

Sabato 17 maggio, ore 10-16, Avigliana
DISCRIMINAZIONI, MIGRAZIONI E AMBIENTE

Sabato 24 maggio, ore 10-16, Chieri
ECONOMIA CIRCOLARE

Sabato 7 maggio
ore 10-12:30 Ivrea

CIBO E POLITICHE LOCALI

Dalle 12:30 alle 13: trasferimento con bus
ore 13-16 San Giorgio Canavese

LABORATORIO IN AZIENDA AGRICOLA

Sabato 14 giugno, ore 10-16, Torino
PARI OPPORTUNITÀ, STEREOTIPI & PREGIUDIZI, VIOLENZA

Sabato 28 giugno, ore 10-18, Val Troncea-Pra-
gelato
TERRITORI FLUVIALI RESILIENTI.

Alessandra Vindrola



CAMBIAMENTI CLIMATICI, TERRITORI RESILIENTI E COMUNITÀ INCLUSIVE

**"Attraverso la tempesta
noi raggiungiamo la riva"**

[With or Without You - U2]

Seminario per amministratori e amministratrici della Pubblica Amministrazione, organizzato nell'ambito del percorso formativo "COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI: FORMARE I GIOVANI A UN FUTURO SOSTENIBILE", attuato con il contributo di Regione Piemonte per il progetto "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione, L.R. 6/2019 e Intesa rep. n. 202/CU/2023 Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori del percorso attuativo dell'"Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio".

Martedì 15 aprile 2025

ore 9-16 Città metropolitana di Torino

corso Inghilterra 7 - Sala Stemmi 1° piano

Accoglienza e Saluti istituzionali

Jacopo Suppo *vice sindaco Città metropolitana di Torino*

Alessandro Sicchiero *consigliere metropolitano all'Ambiente*

Comunità e Territori resilienti:

formare i giovani a un futuro sostenibile

Monica Tarchi, Giorgio Gianre

**L' Agenda per lo Sviluppo Sostenibile
della Città metropolitana di Torino
e del suo territorio**

Claudio Coffano, Valeria Veglia

**Il cambiamento climatico: politiche di mitigazione
e adattamento alla scala locale**

Silvana Dalmazzone *Università degli Studi di Torino*

**Economia della ciambella. Per una nuova narrazione
economica, ambientale e sociale**

Nadia Lambiase *Mercato Circolare Società Benefit*

Non dire mai GRN! E altre strategie comunicative
per raccontare il futuro**

Maria Cristina Caimotto *Università degli Studi di Torino*

Light lunch

Saluti istituzionali

Caterina Greco *consigliera metropolitana alle Politiche giovanili*

**Città che si prendono cura del bene comune
e delle persone**

Florenzia Andreola *Sex and city APS*

Discriminazioni: come, quando e perché

Alessandro Maiorca *ASGI*

**Termine lavori e chiusura iscrizioni
alle successive giornate del percorso formativo**

<https://bit.ly/comunitaterritoriresilienti>

ISCRIZIONI



Con il Contributo di



PROGETTO FINANZIATO CON IL
FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI

Appuntamenti di aprile sul territorio

A OGLIANICO UN MUSEO A CIELO APERTO

Dal 1° all'11 maggio, anche quest'anno a Oglianico si celebra la suggestiva rievocazione storica del "Calendimaggio", che vede impegnata buona parte della popolazione del paese canavesano: il ricetta, le strade, le piazze e i cortili si animano di gente in costume che interpreta la realtà contadina medievale.

La presentazione ufficiale della LVIII Rievocazione Storica Medievale, prevista sabato 12 aprile alle 15,30, sarà anche l'occasione per presentare "MOM: Museo Oglianico Medievale", il progetto del museo a cielo aperto avviato a dicembre dello scorso anno attraverso un concorso di idee organizzato dal Comitato della Cappella di Sant'Evasio dei Ricetti, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Agli artisti partecipanti il compito di realizzare opere in ceramiche da collocare in modo permanente sulle facciate delle case, con l'ambizioso obiettivo di far diventare l'intero borgo, famoso per il suo ricetta, un vero e proprio museo en plein air. Le opere realizzate dagli artisti saranno oggetto di una mostra aperta e visitabile per tutto il periodo della manifestazione.

Da giovedì 1° maggio, invece, si entra nel vivo nella rievocazione storica con il suono della campana; tutta la "vicinanzia", cioè la popolazione del paese, viene riunita per l'elezione del Console, scelto tra i sei membri della Credenza, cioè il consiglio che governa la comunità, affiancato dal Manderio (messo comunale), dal Camparo (guardia campestre) e dagli Estimatori (stimatori dei danni e dei risarcimenti). Una volta eletto, il Console legge al popolo il proclama con il quale dichiara aperte le Nundine delle Idi di Maggio, invitando oglianicesi e ospiti a prendervi parte.

Con la sagra medievale delle Idi Maggio, prevista domenica 11 maggio, si chiuderà l'edizione 2025 della festa del Calendimaggio e delle Idi di Maggio, appuntamenti tradizionali che il Comune di Oglianico, insieme alla Proloco, rinnova ogni anno portando in scena consuetudini già

Pro Loco Oglianico - APS
OGLIANICO
1-3-4-9-10-11 Maggio 2025



Ceramica realizzata dagli Allievi dell'Istituto Comprensivo "G. Vidari" di Favria

Festa delle Idi di Maggio

XLIII Rievocazione Storica Medievale

Con il patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino COMUNE DI OGLIANICO

vive e presenti nell'antica cultura celtica, nella successiva civiltà romana e nelle tradizioni medievali.

Info e dettagli <https://www.comune.oglianico.to.it/>



VEROLENGO CELEBRA "LA BOTTEGA DEGLI AUGERO"

Dopo dieci anni dal suo primo allestimento, torna in una veste rinnovata e moderna la mostra "La Bottega degli Augero: percorsi d'arte a Verolengo". Forte del successo e del prestigioso patrocinio ottenuto nel 2015 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'iniziativa si ripropone di valorizzare ulteriormente il ricco patrimonio artistico lasciato dalla famiglia Augero sul territorio verolenghese.

L'edizione 2025, che si terrà dal 27 aprile al 30 novembre, proporrà una mostra diffusa che comprende l'ex Sala Consiliare, oggi oggetto di restauro nella parte degli affreschi di Amedeo e Francesco Augero, la chiesa della Confraternita della Trinità, la chiesa della Confraternita di San Michele, la chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista e il santuario della Madonnina. La molteplicità degli edifici coinvolti è un chiaro segnale dell'importanza che la famiglia Augero ha rivestito per la cultura e la storia di Verolengo, Comune di nascita e luogo di lavoro dei componenti della famiglia Augero.

L'esposizione, realizzata dal Comune di Verolengo in collaborazione con il parroco Don Valerio D'Amico, della Parrocchia San Giovanni Battista di Verolengo, e con il patrocinio della

Città metropolitana di Torino, nasce non solo per valorizzare le opere degli Augero, ma anche per rivitalizzare il territorio verolenghese con un'attenzione particolare ai giovani studenti e studentesse di ogni ordine e grado.

Per facilitare la comprensione e l'apprezzamento delle opere, l'esposizione sarà arricchita da visite guidate con personale formato e da pannelli esplicativi che illustreranno in maniera chiara e dettagliata il ruolo artistico dei componenti della famiglia Augero, il trattamento della ritrattistica, la mappatura geografica dell'attività, i percorsi artistici, il contesto storico, le tecniche artistiche e le operazioni di restauro intraprese.

A PRAGELATO SI COMMEMORANO GLI 81 MINATORI VITTIME DELLA VALANGA DEL BETH NEL 1904

Sono passati 121 anni dalla tragedia del Beth, causata da una delle più devastanti valanghe che si ricordino nella storia delle Alpi Occidentali. Sabato 19 aprile alle 11 nella piazzetta della frazione Plan di Pragelato che, giusto un anno fa, è stata intitolata alle vittime della più grande sciagura sul lavoro mai avvenuta in Piemonte, si terrà la cerimonia di commemorazione degli 81 operai periti nel 1904.

La storia industriale delle miniere di rame re-

alizzate in Val Troncea a oltre 2700 metri di quota era iniziata nel 1863 con la concessione acquisita dall'imprenditore torinese Pietro Gianni. L'iniziativa conobbe vicende travagliate dal punto di vista economico, ma fu anche un'occasione per la sperimentazione di nuove tecniche estrattive. La storia delle miniere del Beth si interruppe però nel peggiore dei modi, martedì 19 aprile 1904. Nei giorni precedenti gli operai, ormai a corto di viveri, impressionati dalle forti e persistenti nevicate, dai rumori e dal pericolo imminente, avevano deciso di scendere a valle per trascorrere la Pasqua in famiglia. Si narra che i minatori locali, che conoscevano i pericoli dell'alta montagna, avessero proposto invano ai compagni di ricoverarsi nelle gallerie delle miniere, portando con sé gli attrezzi, per poi liberarsi una volta che la valanga imminente fosse caduta.

Il distacco della massa nevosa avvenne tra le 12 e le 12,30 di quel 19 aprile, preceduto dal tuono che annuncia il distacco delle grandi masse nevose: un rumore che chi pratica l'escursionismo invernale con gli sci o con le racchette da neve ben conosce e teme. I diversi gruppi in cui

si erano divisi gli operai furono travolti e trascinati a valle senza scampo. Fu possibile iniziare le ricerche dei pochi sopravvissuti solo il giorno dopo, mercoledì 20 aprile. I valligiani, gli artiglieri provenienti dal Forte di Fenestrelle, le Guardie Forestali e i Carabinieri riuscirono a salvare una trentina di minatori, mentre 40 salme furono trovate, ricomposte e seppellite in una fossa comune nel cimitero di Laval. Oltre due mesi dopo, il 28 giugno 1904, sotto la neve che ancora ingombrava il canalone del Gourée, venne alla luce il corpo dell'ultima vittima recuperata. Il più giovane degli operai uccisi dalla valanga era originario di Salza, in val Germanasca: aveva solo 16 anni. Gli altri minatori provenivano da Pragelato, da Pinasca, da Perosa Argentina, da Perrero, da Prali, da Massello e da Roure, ma c'erano anche alcuni operai esperti provenienti dalla Provincia di Belluno, dove esisteva una consolidata tradizione di estrazione del rame. Dopo la tragedia al Beth l'attività riprese con molte difficoltà, per poi cessare definitivamente nel 1914. Passarono gli anni e la tragedia di quei poveri minatori rischiò di essere dimenticata, fino a quando la passione di alcuni pragelatesi



Pragelato - Colle del Bhet (m. 2886), rifugio operaio del Ghinivert.

Le Valli in Vetrina
Mostra mercato dei prodotti e delle attività locali
Ceres 24 - 27 Aprile 2025

Giovedì 24 Aprile
18:00 Inaugurazione Mostra Mercato alla presenza delle autorità, di Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa
18:30 Rinfresco
19:30 Servizio Ristorazione
21:30 Serata in musica con il gruppo "VENTI VENTIDUE"

Venerdì 25 Aprile
10:00 Apertura Mostra Mercato
10:30 Laboratori creativi a cura dell'Associazione Al Cicapui per tutta la giornata
10:30 Ricordo dei Caduti alla presenza delle cariche istituzionali con la partecipazione del Corpo Musicale Alpino di Ceres
12:30 Pranzo del 25 aprile
16:00 Pomeriggio in passerella a cura di MISS SISSY MOD
17:30 Presentazione del libro "FRATELLI OSTILI" di Luca D'Ambrosio
Intervista Franca Giusti, Giornalista e Consigliere dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte
19:30 Servizio Ristorazione
21:30 Serata Danzante in compagnia dell'Orchestra LORIS GALLO

Sabato 26 Aprile
10:00 Apertura Mostra Mercato
10:30 Laboratori creativi a cura dell'Associazione Al Cicapui per tutta la giornata
12:30 Servizio Ristorazione
15:30 Pomeriggio in compagnia del CORO GOSPEL NEW ALVEO CHOIR
17:00 Presentazione della Tournée in Cammino 2025 SCAVALCAMONTAGNE
19:30 Servizio Ristorazione
22:30 DJ SET 360 By Davide Faccini, Davide Salento, Gabriele Martoccia, Mattia Pingitore

Domenica 27 Aprile
10:00 Apertura Mostra Mercato
10:30 Mercatino Hobbistico nelle vie del Paese
12:30 GRANDE POLENTATA in collaborazione con gli Alpini di Ceres
Per prenotazioni: 3491907739
15:00 Pomeriggio musicale con "I DISCONNESSI"
18:00 PREMIAZIONE del miglior STAND
18:30 ESTRAZIONE sottoscrizione a premi
19:30 Chiusura della manifestazione

Pro Loco Ceres
Per info: 316.3487948 - email: prolococeres.tor@gmail.com

Venerdì 25 aprile sarà una giornata ricca di appuntamenti. Al mattino si terrà la solenne commemorazione dei caduti, accompagnata dalle note del Corpo Musicale Alpino di Ceres. Dopo il pranzo, il pomeriggio sarà un mix di eleganza e cultura, con la sfilata di Miss Sissy Mod e la presentazione del libro "Fratelli ostili" di Luca D'Ambrosio.

Sabato 26 aprile gli amanti della natura potranno partecipare alle "Immersioni nella natura: viavai sul sentiero natura" con la guida esperta di Andrea Girardi. Nel pomeriggio, l'atmosfera si farà emozionante con il concerto gospel del New Alveo Choir, seguito dalla presentazione della "Tournée in Cammino 2025 Scavalcamontagne".

Nelle giornate di venerdì e sabato l'associazione Al Cicapui sarà presente con l'organizzazione di coinvolgenti laboratori creativi gratuiti. Per partecipare è necessario iscriversi via mail all'indirizzo chiara@alcicapui.it.

La giornata conclusiva, domenica 27 aprile, sarà un omaggio alla tradizione e ai sapori autentici del territorio. Fin dal mattino, un vivace mercatino hobbistico animerà le vie del paese.

Sabato 26 e domenica 27 aprile, dalle 15 alle 18, sarà possibile visitare il "Museo delle Genti". Per facilitare gli spostamenti, sarà attivo un comodo servizio di navetta per raggiungere la località Ponti.

CERES IN FESTA CON VALLI IN VETRINA

Dal 24 al 27 aprile torna a Ceres l'undicesima edizione di "Le Valli in Vetrina", manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Ceres, in collaborazione con il Comune e le associazioni locali.

Quattro giorni di festa all'insegna dei prodotti locali, dell'artigianato e della tradizione, con un ricco programma di iniziative per tutti i gusti.

Giovedì 24 aprile si alzerà ufficialmente il sipario sulla manifestazione alle 18, con l'inaugurazione che vedrà la partecipazione delle autorità locali e degli immancabili Gianduja e Giacometta, simboli della Famija Turineisa. Da venerdì 25 a domenica 27 aprile, il cuore pulsante della festa sarà la Mostra mercato, offrendo ai visitatori un'ampia vetrina di specialità locali e curiosità di ogni genere.

A CAVOUR SI FESTEGGIANO LA LIBERAZIONE E LA CARNE DI RAZZA PIEMONTESE

Con un convegno sul tema "L'allevamento bovino da carne - prospettive di futuro" in programma mercoledì 23 aprile nel salone del Municipio di Cavour, in piazza Sforzini 1, si aprirà la venticinquesima edizione della manifestazione Cavour Carne di Razza Piemontese, dedicata alla pregiata Fassona. La carne di Cavour proviene da una filiera che gli allevatori curano con particolare sapienza, per mantenere la tradizione della Piemontese e per offrire un prodotto che, assunto con moderazione, completa la dieta con i nutrienti necessari. La carne genuina della filiera locale sarà protagonista della Cena della Tradizione con il menù a base di trippa, in programma giovedì 24 aprile, per valorizzare una specia-

lità tipica della cucina tradizionale, che utilizza una parte del bovino a torto considerata meno nobile, trasformata invece in un piatto ricercato e dal sapore unico. Per partecipare alla cena occorre prenotare entro il 18 aprile all'ufficio della Procavour in via Roma 3 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 11,30. Per informazioni si può chiamare il numero telefonico 0121-68194.

Venerdì 25 aprile sarà la giornata clou della manifestazione ma, essendo anche l'80° anniversario della Liberazione, è in programma la commemorazione ufficiale in piazza Sforzini. La solennità civile sarà accompagnata dalla Fiera di Primavera nelle vie e nelle piazze del paese, con il mercato dei produttori agricoli, le macellerie e tutti i negozi aperti. In piazza III Alpini e in piazza Solferino tornerà la Mostra zootecnica regionale, organizzata in collaborazione con l'ARAP, l'Associazione Regionale Allevatori Piemonte, ma ci saranno anche la mostra della meccanizzazione agricola, un'esposizione di trattori d'epoca, una mostra statica di moto d'epoca e la fattoria didattica di Campagna Amica con la Cascina Mombello, a cura di Coldiretti Torino. Alle 11, sotto l'ala del peso in piazza Solferino, l'associazione Amici della Piemontese organizzerà l'evento "Scopriamo La Piemontese nelle sue sfaccettature", in cui saranno illustrati i mille modi per cucinare e gustare la pregiata carne bovina. Ovviamente i menù dei ristoranti cavouresi saranno incentrati sulle specialità a base di carne di razza bovina piemontese. Sotto l'Ala del Gusto, in piazza Sforzini dalle 11,30 alle 14,30, si potrà consumare un pasto self service completo, con il bollito misto alla piemontese e gli altri piatti tipici, preparati dalla Procavour in collaborazione con i macellai locali.

Il "Pedibus" offrirà l'occasione per conoscere il centro storico di Cavour insieme ai volontari della Procavour, alla scoperta della storia, delle tradizioni e delle curiosità di una cittadina con oltre duemila anni di storia. Alle 10,30, alle 14,30 e alle 15 sarà possibile partecipare alle visite naturalistiche sui sentieri della Rocca di Cavour, a cura dell'associazione "Vivi la Rocca". Alle 16 in piazza III Alpini, durante la cerimonia di chiusura della manifestazione, saranno conferiti i diplomi di partecipazione

agli allevatori e si svolgerà la premiazione del concorso fotografico "Memorial Mario Cafè", ideato dal Comune di Cavour in collaborazione con Procavour, ARAP e ANABORAPI. Alle 19,30 si potrà partecipare alla Cena della Tagliata, un secondo piatto di carne semplice e gustoso, che si ottiene cuocendola rapidamente e servendola a fette spesse e oblique. Sul versante culturale, molto interessanti le visite libere o guidate all'Abbazia di Santa Maria, con orario continuato dalle 10 alle 19. La partecipazione alle visite guidate costa 5 euro a persona (minimo 10 partecipanti), con prenotazione obbligatoria entro il 23 aprile. Oltre all'itinerario di visita permanente alla scoperta dei resti dell'antica città romana di Forum Vibii, dell'Abbazia di Santa Maria e delle sue pertinenze, sarà visitabile il percorso espositivo "Pittura su Rocca", dedicato ai recenti studi sull'arte rupestre. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero telefonico 340-8878058 o scrivere all'indirizzo email abbaziacavour@gmail.com

A cura di Michele Fassinotti e di Anna Randone





Minatori di fronte alle baracche del Beth (arch. Parco Naturale Val Troncea)

A distanza di 121 anni dalla tragedia del Beth,
l'Amministrazione Comunale di Pragelato
organizza la cerimonia di

Commemorazione delle
Vittime della Valanga del Beth 19-04-1904

Sabato 19 aprile 2025 - ore 11:00

Piazzetta "Vittime della Valanga del Beth"
Frazione Plan

Pragelato



Area Protetta
Alpi Cozie



Una mostra al Museo della Frutta

Dal 12 aprile all'11 maggio, il Museo della frutta "Garnier Valletti" di Torino ospita la mostra "Havel Havelim. Vanità della vanità, soffio del soffio" dell'artista Jessica Noy Laufer.

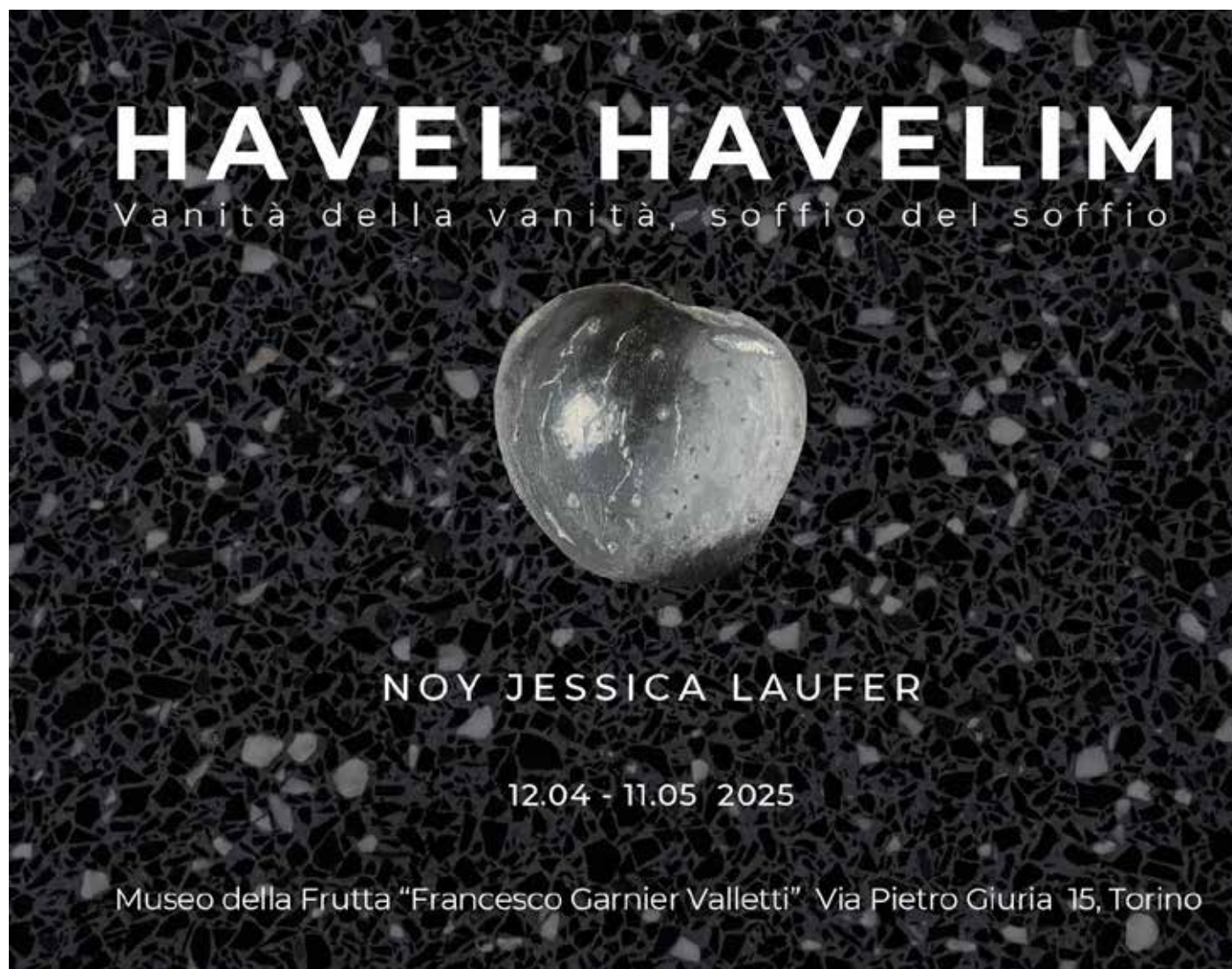
L'esposizione presenta una decina di piccole opere, prevalentemente monocromatiche, raffiguranti frutti tratti dalle riproduzioni di Garnier Valletti. Queste creazioni sono esposte all'interno delle teche del museo, instaurando un dialogo immaginario con la collezione esistente e raddoppiandone visivamente l'immagine.

Jessica Noy Laufer, artista israeliana classe 1990, residente a Verona e fondatrice del progetto artistico e curatoriale Sababa Atelier, affianca alla sua attività artistica l'insegnamento nelle scuole

primarie, unendo arte ed educazione.

La mostra si caratterizza per l'assenza di colore, che invita a una visione essenziale focalizzata sulla forma e la sostanza. Il legno, materiale vivo e organico utilizzato come supporto, crea un ponte tra natura e rappresentazione. Questa scelta riflette un percorso di consapevolezza che invita lo spettatore a riconoscere il significato simbolico di questi elementi nella propria vita, riscoprendo un legame profondo con la natura e con sé stessi. L'artista pone interrogativi sul nostro modo di nutrirci, non solo fisicamente, ma anche simbolicamente, e su cosa i frutti della terra raccontino della nostra identità.

Denise Di Gianni



*presentazione
del libro*

Saluti di **Barbara Berruti**, direttrice Istoreto

Intervengono **Chiara Colombini, Leonardo Mineo,
Santo Peli e Stefano Vitali**

**15 aprile
h 18:00**

Polo del '900

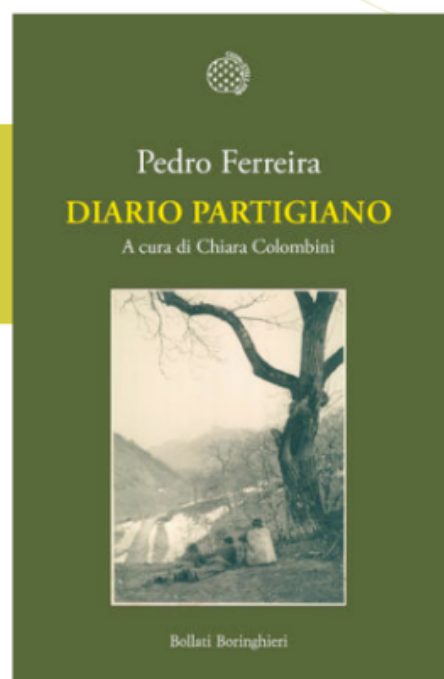
Auditorium

Piazzetta Antonicelli – Torino

Le parole vive, scritte giorno dopo giorno da un protagonista della guerra partigiana, danno immediatezza alla Resistenza, che rischia col tempo di diventare “monumento”, da un lato, e “oblio” dall’altro.

Ottant’anni dopo il 25 aprile 1945, le scelte radicali compiute dai giovani che decisero di dare guerra ai nazifascisti corrono il pericolo di perdersi nelle nebbie del passato. Niente come la “presa diretta” di un diario rappresenta un antidoto efficace alla smemoratezza.

La storia partigiana di Pedro Ferreira e il diario che tiene tra il 17 luglio 1943 e il 25 dicembre 1944, a pochi giorni dalla cattura e dalla fucilazione, rappresentano una risorsa straordinaria per accedere in modo diretto alla Resistenza, consentendo di coglierne oggi la complessità e la drammaticità, e, insieme, lo slancio di cui si è nutrita.



In collaborazione con